



VERBALE N. 444 DEL 06.10.2017.

Il giorno 06 del mese di Ottobre 2017, alle ore 09,00 presso la Sede dell'ARCA Puglia Centrale su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Giuliano Genchi	Presidente
Dott. Maggi Francesco Paolo	Componente
Dott. Ranaldo Vincenzo	Componente

Il Collegio conclude la stesura della Relazione di competenza al Rendiconto 2016 che qui di seguito si trascrive:

ARCA PUGLIA CENTRALE

Provincia di Bari

**Relazione dell'organo di revisione sul
Rendiconto 2016**



I sottoscritti Dott. Giuliano Genchi, Dott. Vincenzo Ranaldo, Dott. Francesco Paolo Maggi ricevuta la proposta di Decreto n.147 del 06/10/2017 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Relazione sulla gestione redatta dal Direttore generale e dai Dirigenti con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
 - Relazione dell'Amministratore Unico;
 - Determina del Direttore Generale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - Verifica di cassa al 31/12/2016
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione: www.arcapugliacentrale.gov.it
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - inventario generale
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - DVR aggiornato al 13/07/2017;
 - Documento sulla Privacy.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 108 del 30/12/2016;



RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Agenzia;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Determina n. 675 del 05/07/2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., I.R.E.S., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

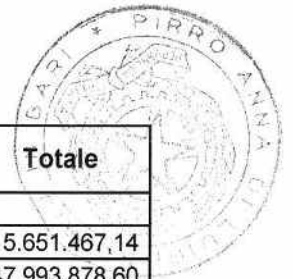
L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 951 reversali e n. 4049 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del cassiere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:



SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.651.467,14
Riscossioni	6.504.461,52	41.489.417,08	47.993.878,60
Pagamenti	10.354.937,23	35.922.203,02	46.277.140,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.368.205,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.368.205,49
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	7.368.205,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa (TFR al 31/12/2016 (a))	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.167.132,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	47.027.861,90	45.507.152,33	54.480.008,63
Impegni di competenza (-)	42.262.812,97	44.634.283,27	48.753.870,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	4.765.048,93	872.869,06	5.726.138,18
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			
Impegni confluiti nel FPV (-)			3.559.005,34
Saldo gestione di competenza	4.765.048,93	872.869,06	2.167.132,84

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	41.489.417,08
Pagamenti	(-)	35.922.203,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.567.214,06
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	12.990.591,55
Residui passivi	(-)	12.831.667,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	158.924,12
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		5.726.138,18

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:



Risultato gestione di competenza	5.726.138,18
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	5.726.138,18

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.005.240,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	127.337,53
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.727.065,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	132.240,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		10.258.271,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		10.258.271,45



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.333.376,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	127.337,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.753.172,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.544.005,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 8.091.138,61

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	10.258.271,45
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 8.091.138,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.167.132,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		10.258.271,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		10.258.271,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Ente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la composizione del FPV finale al 31/12/2016 che risulta essere la seguente:

Fondo plurinnale vincolato	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	-	15.000,00
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	-	3.544.005,34
Totale	-	3.559.005,34



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Da finanziamenti CER Nuove Costruzioni	9.689.068,83	9.689.068,83
Da finanziamenti CER Recupero	5.118.731,55	5.118.731,35
Utilizzo Fondi L. 560/93	1.701.608,35	1.701.608,35
Da finanziamenti per recupero Comuni	1.017.446,00	1.017.446,00
Per mutui	174.793,97	174.793,97
Totale	17.701.648,70	17.701.648,50

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 67.623.003,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.651.467,14
RISCOSSIONI	6.504.461,52	41.489.417,08	47.993.878,60
PAGAMENTI	10.354.937,23	35.922.203,02	46.277.140,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			7.368.205,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.368.205,49
RESIDUI ATTIVI	67.284.649,61	12.990.591,55	80.275.241,16
RESIDUI PASSIVI	3.629.770,10	12.831.667,43	16.461.437,53
<i>Differenza</i>			63.813.803,63
<i>meno FPV per spese correnti</i>			15.000,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.544.005,34
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			67.623.003,78

Nei residui attivi sono compresi euro 53.752.802,40 derivanti dagli accertamenti dei canoni di locazione riguardanti gli alloggi ERP.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	51.574.958,02	53.592.353,07	67.623.003,78
di cui:			
a) Parte accantonata	45.051.861,88	41.935.725,94	0,00
b) Parte vincolata	1.733.724,53	1.755.655,12	
c) Parte destinata a investimenti e TFR	820,49	4.249.504,87	
e) Parte disponibile (+/-) *	4.788.551,12	5.651.467,14	



L'Organo di revisione ha acquisito certificazione dei dirigenti circa l'insussistenza di debiti fuori bilancio ciò non comporta l'obbligo di apporre vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per tale scopo, pertanto la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità	54.683.103,75
fondo potenziali soccombenze	
fondo spese legali	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
Riacc. Straord. Reimput.	8.355.621,31
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	63.038.725,06

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.355.621,31
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.355.621,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 secondo quanto stabilito dal Decreto dell'Amministratore Unico n. 65/2016 e dai Verbali nn.404-421/2016 del Collegio dei Revisori. L'avanzo 2016 è vincolato per € 8.355.621,31 nel rispetto di quanto stabilito in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 in merito alla contabilizzazione delle risultanze del Riaccertamento Straordinario approvato in data 23/06/2016 con Decreto dell'Amministratore Unico n. 35. In tale atto erano stati individuati gli impegni da reimputare dopo l'adozione dei necessari strumenti tecnico informatici per adempiere al dispositivo del D.Lgs.118/2011.

Pertanto, in sede di Rendiconto 2016 si approva la proposta di variazione n.110 del 27/07/2017 al Bilancio di Previsione 2017-2019 che comporterà la valorizzazione sui singoli capitoli degli importi reimputati.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	73.789.111,13	6.504.461,52	67.284.649,61	-
Residui passivi	25.848.225,20	10.354.937,23	3.629.770,10	- 11.863.517,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	54.480.008,63
Totale impegni di competenza (+ o -)	52.312.875,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.167.132,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.863.517,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.863.517,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.167.132,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.863.517,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	53.592.353,07

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 54.683.103,75

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Da un' analisi del contenzioso possiamo evidenziare n. tre tipologie di contenzioso:

- 1) Contenzioso per specifiche avvocati esterni
- 2) Contenzioso tecnico amministrativo affidato ad avvocati esterni
- 3) Contenzioso affidato ad avvocati interni

Relativamente al primo punto, le specifiche avvocati esterni ammontano a € 965.495,47, e trovano o copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio:

- Bilancio di Previsione 2017
Cap.10504 art.5 € 400.000,00
Cap.10501 art.4 € 70.000,00.
- Bilancio di Previsione 2018
Cap.10504 art.5 € 400.000,00
Cap.10501 art.4 € 95.495,47

Per il contenzioso tecnico amministrativo-avvocati esterni pari a € 2.593.731,20, trattandosi di cause la cui soccombenza nei confronti dell' Ente potrebbe verificarsi nell'anno 2018 2019, i relativi importi trovano copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio :

- Bilancio di Previsione 2018
Cap.10502 art.10 € 900.000,00
Cap.10902 art.2 € 400.000,00.
- Bilancio di Previsione 2019
Cap.10502 art.10 € 900.000,00
Cap.10902 art.2 € 393.731,20.



Il contenzioso pendente avvocatura interna è pari a € 4.011.132,63 di cui € 3.494.264,80 per sorte capitale e € 516.867,83 per spese legali. Sulla base di quanto indicato nella relazione della Nota integrativa, dalla sorte capitale sono state stralciate somme per € 2.567.640,25, i cui importi trovano copertura sui quadri economici delle opere. La differenza pari a € 926.624,55, trattandosi di cause la cui eventuale soccombenza potrebbe verificarsi nell'anno 2017, trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 e in parte sui residui dell'esercizio finanziario 2016 così come segue :

- Bilancio di Previsione 2016
Cap.10504 art.5 € 82.603,83 (residuo al 31/12/2016)
- Bilancio di Previsione 2017
Cap.10502 art.10 € 640.000,00
Cap.10902 art.2 € 167.000,00
Cap.10504 art.5 € 37.020,72 (residuo impegni di competenza)

Il Collegio accerta, pertanto che non vengono iscritte eventuali passività nell'esercizio 2016, in quanto le stesse trovano copertura sui capitoli dei Bilanci di Previsione già approvati 2016/2017/2018/2019.

In merito alle spese relative ai compensi degli avvocati interni pari a € 516.867,63, le stesse sono remunerate in maniera forfettaria, per cui l'importo di € 50.000,00, secondo quanto previsto dalla L.114/2014 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2017.

Fondo Imposte

Il Collegio rileva la stima prudenziale relativa alle imposte IRAP e IRES per l'esercizio 2016 che risulta accantonato per un importo pari ad € 850.000,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro **1.537.527,53** rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- maggiore controllo delle posizioni oggetto di sanatorie e una maggiore verifica riguardante la ricostruzione dei canoni e quote servizi. Nell'anno 2016 sono state addebitate le quote servizi relative alle quote di autogestione anticipate nell'anno 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	56.694.475,22	95,76%
Residui riscossi nel 2016	2.941.672,62	4,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	53.752.802,60	90,80%
Residui della competenza	5.449.230,02	9,20%
Residui totali	59.202.032,62	100,00%

In merito si osserva che, con il Riaccertamento Ordinario approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n.675 del 05/07/2017, i Dirigenti dell'Agenzia hanno prodotto idonee attestazioni con le quali hanno determinato l'ammontare dei Residui da mantenere e cancellare.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.858.152,92	5.745.036,18	-113.116,74
102	imposte e tasse a carico ente	5.022.415,43	4.409.376,38	-613.039,05
103	acquisto beni e servizi	6.575.437,11	5.746.180,56	-829.256,55
104	trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	242.612,21	227.733,94	-14.878,27
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	487.855,32	598.738,62	110.883,30
TOTALE		18.186.472,99	16.727.065,68	-1.459.407,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.373.623,97;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	5.578.441,39	5.745.036,18
Spese macroaggregato 103		24.695,00
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese (oneri per nucleo familiare, buoni pasto, ecc.)	31.442,78	
Altre spese (formazione e rimborsi per missione)	108.389,37	
Totale spese di personale (A)	5.718.273,54	5.769.731,18
(-) Componenti escluse (B)	344.649,57	414.925,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.373.623,97	5.354.805,43

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31-05-2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.



Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Agenzia.

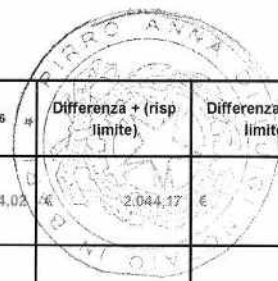
L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 5.744,17 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



CAPITOLO	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	PARAMETRO	LIMITE	PREVISIONE 2016	RENDICONTO 2016	Differenza + (risp. limite)	Differenza - (risp. limite)
10101 1/2/3	Spese per gli organi dell'Ente	Art. 8 comma 1 L.R. 1/2011 - Legge 192/2014	100% impegnato 2010	€ 167.368,85	€ 176.500,00	€ 169.414,02	€ 2.044,17	€ -
10504 4	Consulenze tecniche	Art. 8 comma 7 L. 122 30/07/2010 - Art. 9 comma 1 L.R. 1/2011 D.L. 101/2013 art. 1 co 5 - Delibera Giunta Regionale 1036/2015	75% limite di spesa anno 2014	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 11.850,00	€ -	€ 650,00
10201 3	Missioni e trasferte	Art. 8 comma 12 L. 122 30/07/2010 - Art. 11 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	€ 43.087,00	€ 43.087,00	€ 19.919,51	€ -	€ 23.167,49
10201 8	Formazione professionale	Art. 8 comma 13 L. 122 30/07/2010 - Art. 12 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	€ 11.481,00	€ 11.481,00	€ 9.550,00	€ -	€ 1.931,00
10402 7	Spese pubblic. ente	Art. 27 - D.L. 25/06/08 n. 112 convertito dalla L. 08/08/08 n. 133	50% impegnato anno 2007	€ 31.355,50	€ 27.000,00	€ 15.560,00	€ -	€ 15.775,50
10201 9	Prestaz. di lavoro	Delibera Giunta Regionale 1036/2015	Art. 1 comma 557- quater Legge 796/2005	€ 5.373.823,97	€ 5.366.822,80	€ 5.347.335,43	€ -	€ 26.268,54
10402 2	Postali	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	50% impegnato 2011	€ 92.950,00	€ 81.000,00	€ 60.890,73	€ -	€ 31.959,27
10402 10	Telefonia fissa	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	Stanziamto inferiore all'impegnato 2012	€ 12.995,45	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ -	€ 486,45
10402 11	Telefonia mobile	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	Stanziamto inferiore all'impegnato 2012	€ 3.000,00	€ 700,00	€ 1.192,00	€ -	€ 1.808,00
10402 6 10403 2	Autovetture	Legge 238/2012 art. 1 co. 143 - Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012	30% impegnato 2011	€ 7.222,15	€ 7.444,66	€ 7.144,36	€ -	€ 77,79
10403 1	Spese Rappr.za	D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012	20% impegnato 2009	€ -	€ 5.000,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ -
TOTALE				€ 5.755.655,92	€ 5.724.135,46		€ 5.744,17	€ 102.124,04
RISPARMIO DI SPESA RISPETTO AL LIMITE								€ 96.379,87

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:
 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.700,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 277,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,057%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,000001%.


ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,04%	0,10%	0,84%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione						
Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	133.039,18	77.791,58	42.064,62	17.186,62	2.496,73	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00			
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00			
Totale fine anno	77.791,58	42.064,62	17.186,62	2.496,73	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.626,16	1.733,15	277,00	700,00		
Quota capitale	25605,88	24.122,99	4.903,22	2.500,00		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determinazione D.G. n. 675 del 05/07/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui passivi al 31/12/2016 per i seguenti importi: residui passivi cancellati euro 761.187,91 di cui € 577.641,93 da gestione residui e € 183.545,98 da gestione di competenza 2016.

Inoltre, si è provveduto a mantenere in bilancio residui attivi per € 82.793.452,46 di cui € 70.370.630,38 da gestione residui e € 12.422.822,08 da gestione di competenza 2016 e residui passivi per € 10.060.727,38 da gestione di competenza 2016.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI PASSIVI DA GESTIONE RESIDUI	IMPORTO	RESIDUI ATTIVI DA GESTIONE RESIDUI	IMPORTO



TOTALE ANNO RESIDUO 2001	€ 1.510.860,31	TOTALE ANNO RESIDUO 2001	€ 2.958,27
TOTALE ANNO RESIDUO 2002	€ -	TOTALE ANNO RESIDUO 2002	€ 1.699,36
TOTALE ANNO RESIDUO 2003	€ -	TOTALE ANNO RESIDUO 2003	€ 4.744,02
TOTALE ANNO RESIDUO 2004	€ 55.957,14	TOTALE ANNO RESIDUO 2004	€ 17.119,94
TOTALE ANNO RESIDUO 2005	€ 29.386,01	TOTALE ANNO RESIDUO 2005	€ 33.111,75
TOTALE ANNO RESIDUO 2006	€ 37.617,07	TOTALE ANNO RESIDUO 2006	€ 921.140,32
TOTALE ANNO RESIDUO 2007	€ 59.003,27	TOTALE ANNO RESIDUO 2007	€ 5.763.099,57
TOTALE ANNO RESIDUO 2008	€ 18.265,89	TOTALE ANNO RESIDUO 2008	€ 4.923.234,85
TOTALE ANNO RESIDUO 2009	€ 17.830,20	TOTALE ANNO RESIDUO 2009	€ 7.507.749,46
TOTALE ANNO RESIDUO 2010	€ 17.830,20	TOTALE ANNO RESIDUO 2010	€ 7.482.031,32
TOTALE ANNO RESIDUO 2011	€ 246.792,49	TOTALE ANNO RESIDUO 2011	€ 8.378.876,15
TOTALE ANNO RESIDUO 2012	€ 600.052,86	TOTALE ANNO RESIDUO 2012	€ 8.303.649,43
TOTALE ANNO RESIDUO 2013	€ 250.221,71	TOTALE ANNO RESIDUO 2013	€ 7.942.287,05
TOTALE ANNO RESIDUO 2014	€ 228.121,42	TOTALE ANNO RESIDUO 2014	€ 7.604.862,01
TOTALE ANNO RESIDUO 2015	€ 557.831,53	TOTALE ANNO RESIDUO 2015	€ 8.398.086,11
TOTALE RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI	€ 3.629.770,10	TOTALE RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI	€ 67.284.649,61
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	€ 12.831.667,43	TOTALE ANNO RESIDUO 2016	€ 12.990.591,55
	€ 16.461.437,53		€ 80.275.241,16

In data 28 giugno 2017 il Collegio ha acquisito l'attestazione del Dirigente del settore amministrativo prot. 019488, quella del direttore Generale, Prot. 019484 e quella del Dirigente Settore Tecnico, prot. 019490, in cui, a seguito delle operazioni di ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi, si attesta l'esigibilità e si confermano le ragioni del loro mantenimento. Con riferimento alle attestazioni di cui sopra ed effettuate le necessarie verifiche il Collegio, in data 28/06/2017 con verbale n. 438, ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui. Fatta questa necessaria premessa il Collegio fa rilevare la cospicua entità delle poste contabili che interessano i residui attivi e soprattutto la difficoltà di riscossione degli stessi. Tale situazione può far venir meno l'effettiva sussistenza ed esigibilità delle poste residuali attive e passive.

A tal proposito il Collegio richiama l'attenzione dei dirigenti degli Uffici preposti sulla tematica della riscossione dei canoni afferenti i locali ad uso diverso da abitazione, i quali risultano ancora, in alcuni casi, fissati in misura non adeguata ai prezzi di mercato (al riguardo, con richiamo alle osservazioni formulate nel corso degli esercizi precedenti diretti ad avviare ed intensificare procedure cognitive delle contrattazioni e delle riscossioni per locazioni di immobili adibiti ad uso diverso di quello abitativo, si dà atto che l'Agenzia ha dato corso a quanto richiesto avviando tali procedure)

ANALISI E VALUTAZIONI DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2016 e si attesta l'inesistenza di debiti certi, liquidi ed esigibili come da attestazioni rilasciate dai Dirigenti di ogni Settore:

- Attestazione del Dirigente del Settore Direzione Generale di prot. n.21503 del 18/07/2017;
- Attestazione del Dirigente del Settore Amministrativo di prot. n.22390 del 26/07/2017;
- Attestazione del Dirigente del Settore Tecnico di prot. n.21610 del 19/07/2017.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.



In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente rispetta i tempi medi di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il cassiere ha trasmesso il relativo conto al 31-12-2016 con le seguenti risultanze:

* BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA *		FILIALE	9800 BARI AG. 5305	SERVIZIO TESORERIA E CASSA
ENTR: 101 A.R.C.A. PUGLIA CENTRALE		ES. FINANZIARIO	1016	DEVISA EURO
VERIFICA DI CASSA AL 31.12.2016				
SALDO INIZIO ESERCIZIO			5.681.667,14	
INCASSI	REVERSALI (RESIDUI)		0,00	
	REVERSALI (COMPETENZA)		31.780.083,74	
	CARTE CONTABILI		0,00	
	TOTALE INCASSI		31.780.083,74	
PAGAMENTI	MANDATI (RESIDUI)		0,00	
	MANDATI (COMPETENZA)		30.063.345,39	
	CARTE CONTABILI		0,00	
	TOTALE PAGAMENTI		30.063.345,39	
SALDO AL 31.12.2016			7.368.205,49	
ORDINATIVI IMPIGATI AL 31.12.2016				
REVERSALI	REVERSALI (RESIDUI)		0,00	
	REVERSALI (COMPETENZA)		31.780.083,74	
	TOTALE REVERSALI		31.780.083,74	
MANDATI	MANDATI (RESIDUI)		0,00	
	MANDATI (COMPETENZA)		30.063.345,39	
	TOTALE MANDATI		30.063.345,39	
ORDINATIVI DA EVADERE AL 31.12.2016				
REVERSALI	REVERSALI (RESIDUI)		0,00	
	REVERSALI (COMPETENZA)		0,00	
	TOTALE REVERSALI		0,00	
MANDATI	MANDATI (RESIDUI)		0,00	
	MANDATI (COMPETENZA)		0,00	
	TOTALE MANDATI		0,00	

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA
Filiale di BARI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	-	50.680.590,30
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	-	81.405.470,06
	Risultato della gestione	-	- 30.724.879,76
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		180.889,88
	<i>proventi finanziari</i>	-	408.623,82
	<i>oneri finanziari</i>	-	227.733,94
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-	- 30.543.989,88
E	<i>proventi straordinari</i>	-	12.590.478,91
E	<i>oneri straordinari</i>	-	3.774.140,59
	Risultato prima delle imposte	-	- 21.727.651,56
	IRAP		
	Risultato d'esercizio	-	- 21.727.651,56

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il risultato d'esercizio pari ad - € 21.727.651,56 risulta influenzato dalla presenza del FCDE, previsto dal D,Lgs 118/2011, che è stato iscritto nel CE per un importo di € 54.683.103,75.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

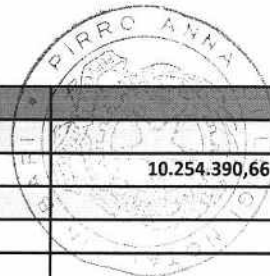
Si rileva che fra gli Oneri Straordinari è stata rilevata l'insussistenza dell'attivo dovuta alla riduzione del credito vantato nei confronti del Comune di Bari a fronte della nuova convenzione per la gestione degli alloggi.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono





PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	10.254.390,66
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	2.336.088,25
TOTALE			12.590.478,91







ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	517.616,48
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-

5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	3.256.524,11
		TOTALE	3.774.140,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;



- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all’applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e sono stato oggetto di approvazione dell’Amministratore Unico con Decreto n. 89 del 06/10/2017 e Verbale di questo Collegio n.441 del 31/07/2017.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 285.990.374,86 con una diminuzione di euro rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	34.615,24	78.640,09	113.255,33
Immobilizzazioni materiali	737.465.442,18		746.419.367,65
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni	737.500.057,42	78.640,09	746.532.622,98
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	66.772.773,07	-48.334.351,13	18.438.421,94
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	16.159.059,18		19.052.833,40
Totale attivo circolante	82.931.832,25	-48.334.351,13	37.491.255,34
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell’attivo	820.431.889,67	-48.255.711,04	784.023.878,32
Passivo			
Patrimonio netto	285.990.374,86	-18.947.035,03	267.043.339,83
Fondo rischi e oneri	7.179.769,50	1.067.656,57	8.247.426,07
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	25.370.011,56	-10.926.522,45	14.443.489,11
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	501.891.733,75	-7.602.110,44	494.289.623,31
			0,00
Totale del passivo	820.431.889,67	-36.408.011,35	784.023.878,32
Conti d’ordine			0,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario tuttavia non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’Agenzia.



I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono :
- diritti di superficie per convenzioni con i Comuni per € 82.613,90

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 54.683.103,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Fra gli Altri Crediti è stato rilevato il credito verso il Comune di Gravina per € 3.667,06 che corrisponde alla somma pignorata dallo stesso comune sui conti vincolati dell'Agenzia presso la banca D'Italia, pur essendo già stata corrisposta dalla stessa.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del cassiere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	2.628.791,47
Riserve da capitale	198.568.891,01
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	87.573.308,91
Risultato economico dell'esercizio	- 21.727.651,56
Totale patrimonio netto	267.043.339,83

di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	- 21.727.651,56
Totale	- 21.727.651,56

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
Fondo per trattamento di quiescenza	4.467.161,44
Fondo per imposte	3.780.264,63
Altri	-
Totale	8.247.426,07

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 01/01/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.



Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate gli impegni su esercizi futuri pari a € 3.706.331,69.

RELAZIONE – NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione-nota integrativa è stata redatta conformemente secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI

Il Collegio sollecita l'Agenzia a procedere all'integrazione tra il sistema contabile utilizzato dall'ufficio riscossione canoni di concerto con l'ufficio sistema informatico amministrativo con gli standard software utilizzati dall'ufficio contabilità e bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuliano Genchi	firmato
<hr/>	
Vincenzo Ranaldo	firmato
<hr/>	
Francesco Paolo Maggi	firmato
<hr/>	

La seduta viene tolta alle ore 13,30 dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Giuliano Genchi _____
Dott. Francesco Paolo Maggi _____
Dott. Vincenzo Ranaldo _____